



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 104079 del 11/11/2020 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 11/11/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica in pari data al n. 149721 con la quale il Sig. Sangiorgio Vincenzo nato a XXXXX il XXXXX dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 16/11/2020, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 143684 del 13/12/2019, con la quale, è stato comunicato al Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica, che il Sig. Sangiorgio Vincenzo ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà, a seguito della definizione di alcuni decreti dichiarati in itinere, il requisito per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 17/11/2020;
- VISTA la nota prot. n. 110482 del 27/11/2020, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica – ha comunicato che il Sig. Sangiorgio Vincenzo è stato contingentato fino al 30/12/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n.111207 del 30/11/2020, con la quale si comunica al dipendente ed agli uffici interessati che, lo stesso, sarà cancellato dai ruoli dell'Amministrazione Regionale a decorrere dal **31/12/2020**;
- VISTO il D.A. n. 4358/IV del 11/09/1986, vistato dalla Corte dei Conti il 21/10/1986, reg. n. 8 – fgl n. 203 con il quale il Sig. Sangiorgio Vincenzo è stato nominato con effetti giuridici dalla predetta data nella qualifica di “Agente Tecnico addetto alla conduzione autoveicoli” nel ruolo del personale dell'Amministrazione Regionale di cui alla tabella “A” allegata alla L.R. n. 41/85 e s.m.i, assumendo effettivo servizio in data 17/11/1986;
- VISTO il D.D.G. n. 01779 del 16/02/2004, vistato dalla competente Ragioneria il 15/03/2004, al n. 1242, con il quale il Sig. Sangiorgio Vincenzo, a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato nella categoria “C” - Istruttore – posizione economica “4”, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;

VISTO lo stato matricolare civile e militare;
ACCERTATO che il Sig. Sangiorgio Vincenzo alla data del 30/12/2020, vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XXXXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 17/11/1986 al 30/12/2020	34	01	14
Servizio militare di leva	00	11	03
Totale	35	00	17

ACCERTATO altresì che alla predetta data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di (98) prescritto per la quota;
RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Sangiorgio Vincenzo nato a XXXXX il XXXX - categoria "C" - Istruttore, e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 04 DIC. 2020

F.to IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

Visto: si pubblici
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
G.G. Palagonia



Originale agli atti d'ufficio